

COVID, STOPPANI (FIPE) RISPONDE A DE LUCA: “DISPIACE NON ESSERE RICAMBIATI NEI TONI. CI VOGLIONO MISURE EFFICACI, NON POLEMICHE”

Roma, 30 ottobre 2020 – *“Non è il momento delle polemiche, ma **dispiace non essere ricambiati nel rispetto e nei toni** proprio da chi rappresenta un’Istituzione e un territorio tanto importante e così segnato dalla crisi. Definire “sceneggiate” le ordinate manifestazioni organizzate dalla Fipe in 24 piazze italiane è **un’offesa verso migliaia di imprenditori** che vedono a rischio il futuro loro e delle loro aziende e che hanno portato in piazza con grande dignità il loro disagio, la loro preoccupazione e in alcuni casi anche la loro disperazione.*

Così **Lino Enrico Stoppani**, presidente di **Fipe Confcommercio – Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi**, risponde al governatore della Campania, Vincenzo De Luca.

*“Inoltre, quella del Governatore della Campania -prosegue il Presidente- appare una dimostrazione di **insensibilità istituzionale** verso le rappresentanze sociali come FIPE che stanno in questo momento storico compiendo un enorme sforzo per dare voce ai propri imprenditori e alle loro richieste senza far degenerare la crisi economica in una bagarre sociale. Chi ha responsabilità pubbliche, **anziché giudicare in modo colorito comportamenti pacifici e rispettosi di regole e delle Istituzioni**, potrebbe confrontarsi con le rappresentanze economiche per progettare insieme politiche economiche ed interventi di sostegno efficaci, adeguati e proporzionati ai spaventosi danni economici che la gestione della pandemia sta trasferendo sulle imprese, mettendo a rischio, nel nostro settore, la tenuta economica di oltre 300mila pubblici esercizi che alimentano oltre 1 milione di posti di lavoro”.*

Ufficio Stampa FIPE

Andrea Pascale, 393 8138965, andrea.pascale@mediatyche.it
Tommaso Tafi, 340 7990565, tommaso.tafi@mediatyche.it